BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

alfonsino
il delivery italiano

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 4

PROSPETTI CONTABILI 27

NOTA INTEGRATIVA 34

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 70

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 75

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva ricavi per euro 2.812.006 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 4.272.008 ed una perdita d'esercizio di Euro 374.856 rispetto alla perdita dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.437.848.

Il risultato include gli ammortamenti di periodo pari ad euro 925.995 e l'effetto (positivo) della voce imposte per euro 209.524.

La presente Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 cc, correda il bilancio dell'esercizio.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificatamente dedicati alla storia alla struttura della società, allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1. Condizioni operative e sviluppo della società

La società Alfonsino S.p.A., con sede legale in Caserta (CE), ha per oggetto lo sviluppo e la progettazione di una piattaforma online e di una applicazione in grado di offrire un innovativo servizio software di food delivery, mettendo in relazione - in maniera del tutto automatizzata - clienti, partner affiliati e fornitori di trasporto (delivery); tutto ciò avviene tramite la commercializzazione della piattaforma software online e della relativa applicazione ai partner affiliati, offrendogli un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini; fondamentale per il core business della Società è la struttura ramificata del servizio di delivery just in time: il consumatore finale infatti ha, grazie all'efficienza del servizio di consegna gestito tramite automatismi dal software gestionale, la certezza della consegna dell'ordine entro la fascia oraria desiderata.

Lo sviluppo della attività è altresì indirizzato verso la realizzazione di un servizio per i consumatori finali, i quali, in qualità di utenti della piattaforma, hanno la possibilità di acquistare i prodotti offerti dai partner affiliati presenti sia sulla piattaforma software online che sulla relativa applicazione, di verificarne lo stato di evasione e di riceverli presso l'indirizzo indicato ed in tempi predeterminati. La Società è impegnata nello sviluppo dei propri servizi anche con riferimento a settori diversi dalla ristorazione (esempio GDO, flower a domicilio, lavaggio auto, pharma, piccoli elettrodomestici, etc.).

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nella nuova sede sita a Caserta in Viale Lamberti 15.

2.2 Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il 2024 è caratterizzato dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina, un evento mondiale che ha causato e continuerà a causare conseguenze sulla economia di tutti i Paesi, tra cui quella italiana.

Nel nostro Paese, finora, i risvolti di tale conflitto sono stati decisamente negativi, vista l'importanza per l'Italia dei rifornimenti energetici provenienti dalla Russia. Finora si è infatti potuto osservare come si sia verificato un generico aumento dei costi per l'energia, ed una conseguenziale frenata negli approvvigionamenti; da qui, il clima di forte incertezza, da parte di imprese e consumatori, che ha segnato, in maniera inequivocabile, anche il 2024.

Il caro carburanti e gli incrementi dei costi di quasi tutti i beni di consumo hanno frenato la propensione all'acquisto delle famiglie italiane, generando una flessione della domanda anche di cibo da asporto.

Durante il 2024 la Società ha fronteggiato le momentanee difficoltà operative derivanti dal cambio di modello, incrementando, provvisoriamente, gli investimenti marketing.

Nonostante tale contesto, la Società ha migliorato il trend in termini di margini, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, in conseguenza della definitiva adozione del nuovo modello.

Il 13 febbraio 2024, Alfonsino S.p.A. rende noto di aver completato il processo di integrazione della piattaforma Rushers.

Il 06 maggio 2024, Alfonsino S.p.A. comunica che il Consiglio Di Amministrazione ha nominato l'amministratore Delegato e ha verificato i Requisiti Di Indipendenza.

Il 28 maggio 2024, Alfonsino S.p.A. comunica il fatturato e l'EBITDA relativi al primo trimestre 2024 e alcuni dati su ordini e volumi.

Il 10 luglio 2024 - Alfonsino S.p.A. comunica una nuova partnership strategica con Flyfood per espandere il servizio di food delivery nelle Marche.

Il 25 luglio 2024, Alfonsino S.p.A. comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare attuazione all'aumento di capitale fino a un numero massimo di 653.000 azioni.

Il 26 luglio 2024, Alfonsino S.p.A. comunica il completamento della procedura di Accelerated Bookbuilding, per un controvalore complessivo pari ad Euro 290.460,00 (comprensivo di sovrapprezzo).

Il 06 agosto 2024, Alfonsino S.p.A. comunica una nuova partnership con Napoletano Food S.r.l. per espandere il servizio di spesa online programmata.

Il 26 agosto 2024, Alfonsino S.p.A. comunica una nuova partnership con Eté Supermercati per espandere il servizio di spesa online.

Il 29 agosto 2024, Alfonsino S.p.A. conferisce l'incarico di Specialist a Banca Finnat.

Il 11 settembre 2024, Alfonsino S.p.A. comunica una nuova partnership con Ragi S.r.l. per l'attivazione della spesa online a marchio Todis ad Aversa.

Il 17 settembre 2024, Alfonsino S.p.A. comunica una nuova partnership con "A Casa Mia Supermercati" per il servizio di spesa online.

Il 24 ottobre 2024, Alfonsino S.p.A. comunica che la controllata Rushers S.r.l. ha siglato un primo accordo con il Gruppo Ciro Amodio.

2.3 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla Società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Gli investimenti in "Immobilizzazioni Immateriali" sono i seguenti:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali	Euro
Costi di sviluppo	456.260
Software Rushers	274.550
Totale	**730.810**

La voce "Costi di sviluppo" registra un incremento netto di Euro 456.260 relativi a costi sostenuti per l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche per ottimizzare il sistema di logistica esistente e la fase di sviluppo di una nuova piattaforma "Partner Hub".

La voce "Software Rushers" registra un incremento netto di Euro 274.550 relativi allo sviluppo e l'integrazione di algoritmi avanzati per l'automazione delle logiche di distribuzione ordini, garantendo maggiore efficienza e scalabilità nel processing delle richieste ed il miglioramento del software Rushers, con l'obiettivo di renderlo modulare e facilmente accessibile a servizi esterni tramite API, facilitando l'adozione del modello "rider-as-a-service". Questo sviluppo ha coinvolto l'architettura distribuita e l'integrazione di microservizi per una gestione più flessibile e dinamica delle operazioni logistiche.

Gli investimenti in "Immobilizzazioni Materiali" sono i seguenti:

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali	Euro
Beni inferiori a 516,46	14.912
Totale	**14.912**

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono relativi a spese per l'acquisto di tablet che vengono dati dalla Società in comodato d'uso ai ristoratori.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Nell'anno 2024 i ricavi della Società si sono attestati ad Euro 2,8 milioni con un decremento di Euro 1,5 (circa il -34%) rispetto allo scorso esercizio. In tale contesto, la società ha migliorato il trend rispetto al precedente esercizio di costi della produzione che si sono attestati ad Euro 4,5 milioni con un decremento di Euro 3,1 (circa il 40%) grazie ad un sempre più crescente ottimizzazione dei costi.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

Al fine di una migliore comprensione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società sono stati riclassificati lo Stato patrimoniale con criterio finanziario ed il Conto economico a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	01/01/2024 31/12/2024	Var. %	01/01/2023 31/12/2023
Capitale investito			
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	350.949	30,57% ↑	268.790
1.2) Liquidità differite	2.734.503	0,00% ↑	2.734.379
1.3) Rimanenze	0	-100,00% ↓	12.600
Totale attivo circolante	3.085.452	2,31% ↑	3.015.769
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	1.916.147	-7,97% ↓	2.082.035
2.2) Immobilizzazioni materiali	29.256	-32,96% ↓	43.641
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	366.697	98,47% ↑	184.763
Totale attivo immobilizzato	2.312.100	0,07% ↑	2.310.439
Totale capitale investito	**5.397.552**	**1,34% ↑**	**5.326.208**
Capitale acquisito			
1) Passività correnti	3.025.936	12,52% ↑	2.689.327
2) Passività consolidate	1.701.485	-9,61% ↓	1.882.354
3) Patrimonio netto	670.131	-11,19% ↓	754.527
Totale capitale acquisito	**5.397.552**	**1,34% ↑**	**5.326.208**

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	01/01/2024 31/12/2024 (% Val. Prod.)	01/01/2023 31/12/2023 (% Val. Prod.)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.812.006 (79,37%)	4.272.008 (81,52%)
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	730.810 (20,63%)	968.422 (18,48%)
Valore della produzione	**3.542.816 (100,00%)**	**5.240.430 (100,00%)**
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.362 (0,26%)	75.370 (1,44%)
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.600 (0,36%)	21.000 (0,40%)
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.345.917 (66,22%)	4.757.034 (90,78%)
Valore aggiunto	**1.174.937 (33,16%)**	**387.026 (7,39%)**
- Costo per il personale	1.178.338 (33,26%)	1.588.486 (30,31%)
Margine operativo lordo (MOL)	**-3.401 (0,10%)**	**-1.201.460 (22,93%)**

- Ammortamenti e svalutazioni	925.995 (26,14%)	803.615 (15,33%)
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	262.871 (5,02%)
Reddito operativo	**-929.396 (26,23%)**	**-2.267.946 (43,28%)**
+ Altri ricavi e proventi	437.638 (12,35%)	381.847 (7,29%)
- Oneri diversi di gestione	17.151 (0,48%)	5.516 (0,11%)
+ Proventi finanziari	3.096 (0,09%)	5.724 (0,11%)
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-75.280 (2,12%)	-71.447 (1,36%)
Reddito corrente	**-581.093 (16,40%)**	**-1.957.338 (37,35%)**
+ Proventi straordinari e rivalutazioni	35.655 (1,01%)	197.512 (3,77%)
- Oneri straordinari e svalutazioni	38.942 (1,10%)	101.434 (1,94%)
Reddito ante imposte	**-584.380 (16,49%)**	**-1.861.260 (35,52%)**
- Imposte sul reddito	-209.524 (5,91%)	-423.412 (8,08%)
Reddito netto	**-374.856 (10,58%)**	**-1.437.848 (27,44%)**

Situazione Economica

I dati economici della Società evidenziano una perdita netta d'esercizio pari ad Euro 374.856 (Euro 1.437.848 nel precedente esercizio), tale perdita come si è detto in precedenza è dovuta ai significativi investimenti effettuati nell'esercizio i cui effetti saranno visibili negli anni successivi, il tutto correlato ad un contenimento dei costi con conseguente effetto positivo sul risultato di periodo.

I ricavi netti delle vendite si attestano ad Euro 2.812.006, in decremento di circa il 34% rispetto ad Euro 4.272.008 del precedente esercizio.

I costi della produzione al 31 dicembre 2024 risultano pari ad Euro 4.528.305 (Euro 7.608.638 nello scorso esercizio), in diminuzione di circa il 40%. Va, inoltre, menzionato che i costi sostenuti dalla Società per effetto degli investimenti realizzati nel corso dell'anno non sono costi ammortizzabili in più anni e vanno quindi spesati nell'esercizio in cui sono sorti, nonostante la propria utilità e viste le caratteristiche del business della Società.

La Società ha realizzato un margine operativo lordo (Ebitda) positivo di Euro 338.349, in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 831.817 negativo).

Anche il risultato operativo (Ebit) che è negativo di Euro 508.909 è in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.898.303).

L'incremento degli ammortamenti risulta coerente con la dinamica degli investimenti più sopra descritta.

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari, negativo per Euro 72.184 è dovuto sostanzialmente alla maggior incidenza di interessi passivi sul risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2024 per effetto dell'accensione nell'anno 2022 di nuovi finanziamenti per Euro 1.500.000.

Il carico fiscale pari ad Euro 209.524 fa sì che la perdita netto si attesti ad Euro 374.856 contro una perdita netto di Euro 1.437.848 del precedente esercizio.

Valutazioni in merito alla continuità aziendale

Al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 670.131, comprensivo di una perdita di esercizio pari a Euro 374.856, dovuta principalmente a due fattori. Il primo riguarda il parziale utilizzo (ad inizio anno) del vecchio modello per l'evasione delle consegne, il quale prevedeva elevati costi operativi, margini sottili e una dipendenza operativa da una flotta costante e costosa di rider.

Oltre quanto suddetto, la perdita deriva anche da una momentanea contrazione delle consegne, in conseguenza al periodo di riassestamento e ottimizzazione dell'operatività legate alla nuova infrastruttura di business (per maggiori informazioni si rimanda ai comunicati diffusi rispettivamente in data 6 novembre 2023, 5 dicembre 2023 e 13 febbraio 2024).

Alla stessa data, l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 1.067.339.

A partire dal secondo trimestre 2024, sia in termini di fatturato che di Ebitda, la Società ha registrato notevoli miglioramenti rispetto a quanto comunicato, relativamente al solo primo trimestre, in data 28 maggio 2024.

A partire dal secondo trimestre 2024, infatti, la Società ha operato esclusivamente mediante il nuovo modello di business "Rushers", ottimizzando ulteriormente i margini e beneficiando di importanti investimenti marketing realizzati, nei primi tre mesi dell'anno, per supportare il cambio di modello.

Come sopra descritto, la Società si trova in una fase di evoluzione della propria attività, di consolidamento del nuovo modello operativo per la gestione delle consegne e quindi di sviluppo del proprio business; in tale contesto, la Società ha investito, nel corso del 2024, per ottimizzare il nuovo modello e accompagnare la sua definitiva implementazione.

Nonostante, infatti, il settore del food delivery in Italia sia cresciuto in modo esponenziale negli ultimi anni, con una domanda sempre crescente da parte dei consumatori, e la presenza di studi di settore attestanti il costante aumento delle quote di mercato delivery nell'ambito della ristorazione e della GDO, le aziende di delivery sono alla ricerca di una soluzione di business che sia economicamente sostenibile al contempo sia per i fattorini che per le aziende di delivery stesse.

Per tale motivazione, la Società ha scelto di cambiare il proprio modello di business, mediante l'adozione del modello Rushers. Tale evoluzione si è resa possibile mediante un processo lungo e dispendioso, avviato nel corso del 2023 e conclusosi ad inizio 2024.

Mediante il nuovo modello, gestito tramite la Piattaforma Rushers, la Società si prefigge di raggiungere il risultato sperato, ossia abbattere i costi operativi ed inseguire la marginalità positiva.

Difatti, la Società, ponendosi come puro facilitatore delle interazioni tra i corrieri e la clientela finale ha, mediante il "modello Rushers", modificato il proprio modello di business, rinunciando ai ricavi derivanti dall'erogazione del servizio di consegna, ora registrati direttamente dal corriere nei confronti della clientela finale.

Contestualmente alla diminuzione dei ricavi, la Società ha raggiunto un risparmio sui costi per servizi, venendo meno il suddetto costo relativo alla consegna dell'ordine. Per effetto di quanto sopra, la Società

ha registrato, anche nel secondo semestre 2024, quanto verificatosi nei primi sei mesi dell'anno, ossia un impatto positivo del modello Rushers, concretizzatosi in una contrazione dei costi più che proporzionale rispetto al decremento dei ricavi correlati e, quindi, ad un generale effetto positivo sul margine operativo lordo/EBITDA in linea con quanto previsto dal Piano.

Si sottolinea che anche nel corso dell'anno il trend dell'ebitda è migliorativo in quanto, nei secondi 6 mesi dell'esercizio, il valore dell'ebitda, rispetto al primo semestre, è cresciuto del 45%.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 27 settembre 2023 un aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024 - 2027 (il "Piano"), inclusivo di tre analisi di sensitività ipotizzanti scenari peggiorativi rispetto al caso base, per tenere conto dei mutati scenari e nel presupposto che i flussi di cassa attesi nel nuovo Piano trovassero una concreta realizzazione.

La Società ritiene, allo stato attuale, ragionevoli le stime di Piano approvate in tale sede anche per il triennio 2025/2027, in considerazione dei risultati di gennaio e febbraio 2025 rispetto ai rispettivi mesi dell'anno precedente.

Allo stesso tempo, i flussi di cassa attesi nel Piano evidenziano la capacità della Società di generare adeguati imponibili fiscali, sulla base dei quali gli Amministratori hanno ritenuto "ragionevolmente certo" recuperare le imposte differite attive iscritte al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 1.503.169, di cui Euro 1.406.556 riferite a imposte anticipate iscritte su perdite fiscali riportabili.

Alla luce dei risultati raggiunti nel 2024 gli amministratori ritengono ragionevole confermare i presupposti e le assunzioni di tale piano anche alla luce delle risorse reperite attraverso il collocamento a luglio 2024 di 618.000 azioni ordinarie, pari complessivamente a circa il 5% del capitale sociale della stessa (post aumento), realizzato mediante un'operazione di Accelerated Book Building (ABB). Il collocamento delle azioni è stato effettuato a un prezzo pari a 0,47 euro per azione (di cui 0,01a capitale sociale e 0,46 a sovrapprezzo), per un controvalore complessivo dell'aumento pari a 290.460 euro.

Con riferimento, infine, ai flussi di cassa dei prossimi 12 mesi e alla capacità della società di adempiere alle proprie obbligazioni, la Società effettua un costante monitoraggio delle entrate ed uscite, al fine di non incorrere in situazioni di tensione finanziaria, tenuto altresì conto dell'eventuale esborso finanziario che potrebbe derivare dal Contenzioso con l'INPS e dalla proposta di accordo per bonario componimento dell'accertamento inoltrato, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo successivo. Alla luce di quanto sopra esposto, gli amministratori ritengono comunque ragionevole ritenere che, relativamente ai flussi di cassa, non vi siano criticità tali da comportare l'impossibilità per la Società di far fronte all'adempimento delle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Gli amministratori, alla luce dei risultati che si stanno realizzando a seguito dell'adozione del nuovo modello di business che stanno preliminarmente confermando le assumptions del piano industriale e pur consapevoli dell'esistenza di un'incertezza significativa sulla continuità aziendale della Società è a tutti gli effetti condizionata alla concreta realizzazione delle ipotesi di piano che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione potrebbero evidenziare scostamenti rispetto alle previsioni formulate, ritengono ragionevole che la Società possa continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro. Dunque, gli amministratori confermano l'esistenza del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Verbale di accertamento INPS

In data 2 dicembre 2022, la Società ha depositato avanti al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, in funzione di Giudice del Lavoro, ricorso giudiziale ex art. 442 c.p.c. avverso l'INPS (nonché avverso la Direzione Regionale Campania e la Direzione Provinciale Caserta dello stesso) volto, in via principale, all'accertamento dell'insussistenza, totale o, in subordine, parziale, di qualsivoglia obbligazione della Società in relazione ai crediti vantati dall'INPS per contributi e somme aggiuntive indicati, inter alia, nel verbale unico di accertamento e notificazione n. 2021012185/DDL del 28 luglio 2022, notificato in data 1° agosto 2022 (il "Verbale").

Il Verbale ha ad oggetto la posizione contributiva dei driver (inquadrati da Alfonsino come co.co.co.), fattorini che si occupano della consegna dei prodotti ai clienti che si avvalgono del servizio di delivery, per i quali è stata trasmessa dalla Società la comunicazione obbligatoria di instaurazione del rapporto di collaborazione nel periodo oggetto di accertamento (i.e., tra il 1° giugno 2018 e il 30 settembre 2021).

Le pretese dell'INPS di cui al Verbale ((a) Euro 4.522.547,43 a titolo di contributi; e (b) Euro 468.040,59 a titolo di sanzioni civili ex art. 116, comma 8, lett. a) L. 388/2000), da cui andrebbero detratti i contributi già versati dalla Società per i medesimi driver, si fondano sulla ritenuta applicabilità ai rapporti tra Alfonsino e i driver dell'art. 2 D. Lgs. 81/2015, con conseguente applicazione, secondo quanto riportato nel Verbale, della retribuzione prevista per i lavoratori del V livello del CCNL Trasporto, Logistica e spedizioni e definizione dell'imponibile contributivo asseritamente dovuto.

Con il citato ricorso giudiziale, sono state evidenziate le modalità di svolgimento del servizio di delivery, evidenziando i profili che si discostano dalla rappresentazione dei fatti contenuta nel Verbale, nonché i suoi ritenuti molteplici profili.

Con specifico riferimento alla posizione della giurisprudenza pronunciatasi circa le fattispecie, si segnalano due recenti sentenze medio tempore pubblicate dalla Sezione Lavoro del Tribunale di Milano (i.e., Tribunale di Milano, n. 3237/2023 e Tribunale di Milano n. 3239/2023) che riconducono il rapporto di lavoro dei rider (e/o driver) alla fattispecie delle collaborazioni etero-organizzate di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015, con relativa applicazione della complessiva tutela del lavoro subordinato, tenuto conto del "limite di compatibilità" della normativa applicabile, consolidando l'orientamento giurisprudenziale delle pronunce sinora intervenute in materia di qualificazione giuridica del rapporto di lavoro tramite piattaforma digitale.

Tuttavia, nonostante il parere dei propri legali che, in considerazione delle molteplici argomentazioni ed i vari profili di contestazione del Verbale sollevati, abbia stimato il rischio di soccombenza come possibile, in data 27 marzo 2024, gli Amministratori hanno, nelle more del procedimento e alla luce dei recenti interventi giurisprudenziali, proposto all'INPS di valutare un'ipotesi conciliativa, per la quale l'INPS si è detto disponibile a valutarne la possibilità.

Pertanto, basandosi sul dettato di una recente sentenza che ha disconosciuto la modalità di calcolo adottata dagli Ispettori dell'Inps, la Società ha provveduto ad incaricare un consulente tecnico terzo affinché venissero riformulati i calcoli, mediante l'elaborazione di una perizia tecnico-contabile. A tal proposito si segnala che, con il supporto dei consulenti legali e tenuto conto che la società non ha possibilità di identificare attraverso la piattaforma il momento di login e logout per singolo rider, è stato individuato quale miglior criterio di stima disponibile della "prestazione effettivamente svolta" alla data di redazione del presente bilancio l'individuazione dei parametri di "scelta dell'ordine" e di "consegna dell'ordine", in ragione dei quali è stato elaborato il tempo di lavoro effettivamente svolto da ogni singolo rider, sommando il tempo di lavoro di ogni singola consegna.

Il suddetto documento di perizia ha riparametrato il debito complessivo cui la Società dovrebbe complessivamente far fronte, in caso di soccombenza in giudizio, stimandolo in complessivi euro 262.871, accantonato per intero nel presente bilancio alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Pertanto, la Società, senza alcuna acquiescenza e rimanendo ferma sulla contestazione giudiziale delle pretese dell'INPS, nelle more del procedimento e al solo fine di evitare l'alea ed i tempi del giudizio, ha formalizzato una proposta di accordo per bonario componimento della controversia, proponendo una somma inferiore rispetto al debito massimo ricalcolato su esposto.

All'esito dell'udienza di discussione del 22 gennaio 2025, il Giudice ha nuovamente rinviato per discussione in data 19 maggio 2025, con termine fino a 10 giorni prima per note ex art. 429 c.p.c., attualmente pendente.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono il *ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT.*

Indicatori economici

ROE (Return On Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio). Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	21 *(CE)*	Patrimonio netto	A *(SP-pass)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
ROE (Return On Equity)	-55,94 %	-190,56 %

Confrontando il valore dell'esercizio rispetto a quello del 2023 si rileva un miglioramento dell'indice, fornendo così un'utile indicazione sulla situazione dell'equilibrio economico complessivo della Società.

ROI (Return On Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo *(CE-ricl)*	Totale attivo	Totale attivo *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
ROI (Return On Investment)	-17,22 %	-42,58 %

Confrontando il valore dell'esercizio rispetto a quello del 2023 si rileva un incremento dell'indice, influenzato da una migliorata efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'azienda per produrre utili mediante la sua attività caratteristica.

ROS (Return On Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A - B *(CE)*	Ricavi delle vendite	A.1 *(CE)* oppure A.1 + A.3 *(CE)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
ROS (Return On Sale)	-18,21 %	- 41,87 %

Il miglioramento dell'indice rispetto all'esercizio precedente è dovuto quasi esclusivamente alla riduzione dei costi legato ai significativi investimenti effettuati nell'esercizio in conseguenza della politica di sviluppo aziendale.

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

È ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14). Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Margine operativo lordo + Altri ricavi - Oneri diversi	Margine operativo lordo *(CE-ricl)* + A.5 *(CE)* - B.14 *(CE)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	338.349 €	-825.129 €

EBIT (Earning Before Interest and Tax)

È ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14). Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
Reddito operativo + Altri ricavi - Oneri diversi	Reddito operativo *(CE-ricl)* + A.5 *(CE)* - B.14 *(CE)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
EBIT (Earning Before Interest and Tax)	-508.909 €	-1.891.61 €

Indicatori patrimoniali

L'analisi degli indicatori patrimoniali ha come obiettivo la verifica della capacità della Società di mantenere il proprio equilibrio finanziario nel medio termine e tale capacità dipende da due fattori: la modalità di finanziamento degli impieghi a medio termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con gli indicatori di solvibilità, l'obiettivo è di indicare il grado di liquidità della Società nel breve termine (capacità di fronteggiare le passività correnti con i flussi finanziari determinati dall'esercizio della normale attività di impresa).

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A *(SP-pass)* - B *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Margine di Struttura Primario	-1.314.652 €	-1.410.649 €

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A *(SP-pass)*	Immobilizzazioni	B *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Indice di Struttura Primario	33,76 %	34,85 %

Si fa presente che un indice pari a circa 34% indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia quasi tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A *(SP-pass)* + Passività consolidate *(SP-ricl)* - B *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Margine di Struttura Secondario	386.833 €	471.705 €

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A *(SP-pass)* + Passività consolidate *(SP-ricl)*	Immobilizzazioni	B *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Indice di Struttura Secondario	119,49 %	121,79 %

L'indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A *(SP-pass)*	Totale attivo	Totale attivo *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Mezzi propri / Capitale investito	12,42 %	14,17 %

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A *(SP-pass)*	Totale attivo	Totale attivo *(SP-att)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Rapporto di Indebitamento	87,58 %	85,83 %

Indicatori di liquidità

Gli Indicatori di Liquidità, evidenziano il rischio finanziario dell'azienda, e conseguentemente la capacità di ottenere credito.

Un'impresa si considera liquida se è in grado di fronteggiare gli impegni sorti (pagamento di fornitori, di salari e stipendi, di tasse, rimborso rate di prestiti, ecc.).

Affinché un'impresa si possa considerare "liquida", però, non è sufficiente che essa sia in grado di pagare i propri debiti alle scadenze convenute, è necessario anche che ciò avvenga in modo economicamente conveniente.

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate - Passività correnti	Liquidità immediate *(SP-ricl)* - Passività correnti *(SP-ricl)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Margine di Liquidità Primario	-2.674.987 €	-2.420.537 €

L'indice registra un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate	Liquidità immediate *(SP-ricl)*	Passività correnti	Passività correnti *(SP-ricl)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Indice di Liquidità Primario	11,60 %	9,99 %

Si fa presente che un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite *(SP-ricl)* - Passività correnti *(SP-ricl)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Margine di Liquidità Secondario	59.516 €	313.842 €

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite *(SP-ricl)*	Passività correnti	Passività correnti *(SP-ricl)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Indice di Liquidità Secondario	101,97 %	111,67 %

Anche l'indice di liquidità secondaria, superiore a 100, indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze - Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze *(SP-ricl)* - Passività correnti *(SP-ricl)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Capitale Circolante Netto	59.516 €	326.442 €

Il margine positivo indica che l'attività a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze	Liquidità immediate + Liquidità differite + Rimanenze *(SP-ricl)*	Passività correnti	Passività correnti *(SP-ricl)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Indice di Disponibilità	101,97 %	112,14 %

L'indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve.

Analisi della riclassificazione funzionale e della posizione finanziaria netta

Di seguito vengono analizzati la riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale e la posizione finanziaria netta.

Stato patrimoniale - Riclassificazione funzionale e posizione finanziaria netta

	01/01/2024 31/12/2024	Diff.	01/01/2023 31/12/2023
Impieghi			
Capitale fisso netto operativo	**3.458.572**	**30.492**	**3.428.080**
Immobilizzazioni immateriali	1.916.147	-165.888	2.082.035
Immobilizzazioni materiali	29.256	-14.385	43.641
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e titoli)	10.000	0	10.000
Imposte anticipate	1.503.169	210.765	1.292.404
(meno) Fondi rischi e oneri a medio lungo termine	0	0	0
(meno) Debiti verso fornitori per acquisizioni immob.	0	0	0
Capitale circolante operativo netto	**-1.239.548**	**-39.300**	**-1.200.248**
Rimanenze	0	-12.600	12.600
Crediti di natura non finanziaria	1.544.421	176.692	1.367.729
Ratei attivi di natura non finanziaria	0	0	0
Risconti attivi di natura non finanziaria	14.230	-11.967	26.197
(meno) Debiti di natura non finanziaria	1.964.431	323.425	1.641.006
(meno) Ratei passivi di natura non finanziaria	0	0	0
(meno) Risconti passivi di natura non finanziaria	833.768	-132.000	965.768
(meno) Fondi rischi e oneri a breve termine	262.871	0	262.871
(meno) T.F.R.	218.683	44.437	174.246
Capitale investito operativo netto (CION)	1.737.470	-53.245	1.790.715
Attività finanziarie non strategiche	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al netto delle passività	0	0	0
Totale capitale investito netto (CIN)	**1.737.470**	**-53.245**	**1.790.715**
Fonti			
Capitale sociale (n)	131.195	6.180	125.015
(meno) Azioni proprie in portafoglio	0	0	0
(meno) Crediti verso soci per vers.ancora dovuti	0	0	0
Capitale versato	131.195	6.180	125.015
Riserve	913.792	-1.153.568	2.067.360
Utile di esercizio	-374.856	1.062.992	-1.437.848
Patrimonio netto (N)	670.131	-84.396	754.527
Debiti finanziari a lungo (oltre esercizio)	1.219.931	-225.306	1.445.237
Crediti finanziari a lungo (oltre esercizio)	-29.380	120	-29.500
Posizione finanziaria netta non corrente	**1.190.551**	**-225.186**	**1.415.737**
Debiti finanziari a breve (entro esercizio)	227.737	145.184	82.553
Crediti finanziari a breve (entro l'esercizio)	0	0	0
(meno) Liquidità	-350.949	111.153	-462.102
Posizione finanziaria netta corrente	**-123.212**	**256.337**	**-379.549**
Posizione finanziaria netta (PFN)	**1.067.339**	**31.151**	**1.036.188**
Strumenti finanziari derivati passivi a lungo	0	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi a breve	0	0	0

(meno) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Posizione finanziaria netta adjusted	**1.067.339**	**31.151**	**1.036.188**
Totale capitale raccolto (CIN)	**1.737.470**	**-53.245**	**1.790.715**

Il Capitale Investito Netto si decrementa di Euro 53.2455 rispetto al 2023, attestandosi su un importo pari ad Euro 1.737.470, incremento sostanzialmente dovuto al miglioramento del Capitale fisso netto operativo che passa da Euro 1.200.248 del 2023 ad Euro 1.239.548 a fine esercizio 2024.

La variazione del Capitale fisso pari ad Euro 30.492 rispetto al 2023 è da attribuire principalmente alle variazioni delle immobilizzazioni immateriali che scontano da una parte ammortamenti per Euro 896.697 e dall'altra parte investimenti per Euro 730.810.

La variazione delle immobilizzazioni materiali invece si compone di ammortamenti/decrementi per Euro 29.298 ed incrementi per acquisizioni di nuovi beni per Euro 14.912.

Il Capitale circolante operativo netto registra una variazione negativa di Euro 39.300 rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è data principalmente dall'incremento dei risconti passivi di natura non finanziaria (Euro 132.000) legato all'incremento dei contributi imputati a conto economico nella voce A5 inerenti il credito d'imposta ricerca e sviluppo e il credito d'imposta beni strumentali (L. 178 del 2020) tali contributi sono rinviati per competenza agli esercizi successivi e vengono "riversati" annualmente a conto economico in funzione dell'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) al 31 dicembre 2024 presenta un risultato di Euro 1.067.339 in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 31.151.

Il Patrimonio Netto pari ad Euro 670.131 è in diminuzione rispetto al 2023 di Euro 754.527, mentre la Posizione Finanziaria Netta positiva *adjusted* è pari ad Euro 1.067.339.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Ricavi delle vendite dell'anno "n" - Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 *(CE anno "n")* - A.1 *(CE anno "n-1")* oppure (A.1 + A.3) *(CE anno "n")* - (A.1 + A.3) *(CE anno "n-1")*	Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	A.1 *(CE anno "n-1")* oppure A.1 + A.3 *(CE anno "n")*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Variazione dei Ricavi	-34,18 %	N.D.

Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 *(CE)*	Ricavi delle vendite	A.1 *(CE)* oppure A.1 + A.3 *(CE)*

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Costo del Lavoro su Ricavi	41,90 %	37,18 %

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto *(CE-ricl)* + A.5 *(CE)*	Numero medio di dipendenti	Nota Integrativa

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	48.477 €	21.963 €

Sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è *capital intensive*; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è *labour intensive*.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Pertanto, nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte pene e sanzioni a tale titolo.

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Alfonsino S.p.A. è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Per quanto concerne gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, oltre a quanto specificato nella Nota Integrativa in merito alle dinamiche concernenti il personale, si dà atto che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Come già indicato in precedenza, al manifestarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Società ha assunto tutte le cautele ed i presidi necessari a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori in conformità alle disposizioni regolamentari emanate dal Governo e dagli enti locali.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonchè ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. La Società detiene la giusta liquidità che consente di sviluppare il proprio business e rimborsare l'indebitamento finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse rappresenta il rischio di fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento la cui fluttuazione è ben monitorata dalla società.

Rischio di credito

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dall'attività caratteristica. Nello svolgimento della propria attività, la Società è esposta al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato, in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili, oltre all'aumento dell'anzianità dei crediti, anche al rischio di insolvibilità. Tale rischio è ben monitorato dalla Società attraverso un'accurata analisi della recuperabilità del credito, finalizzata a contenere il rischio di insolvenza.

Rischio informatico

Una componente chiave dell'attività della Società e del settore in cui opera è rappresentata dalla capacità di beneficiare di (e mantenere) un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie

dedicate in grado di garantire un costante e completo ausilio dello svolgimento dei servizi offerti. La Società ha dimostrato di riservare particolare attenzione alla funzione IT interna, avendo avviato la propria attività tramite chatbot sviluppato internamente (attraverso Facebook Messenger) ed avendo lanciato nel 2019, sempre tramite la propria struttura interna di IT, l'applicazione Alfonsino (sia su iOS che Android) al fine di ampliare le modalità di effettuazione degli ordini.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite. I principali rischi rientranti nelle categorie di cui sopra sono valutati dalla Società attraverso la predisposizione di procedure interne di controllo che sono in corso di sviluppo.

Rischio congiunturale

Tra i principali interlocutori della Società ci sono sicuramente i clienti finali e i rider.

Entrambe queste due categorie di interlocutori hanno subito e possono continuare a subire conseguenze negative del conflitto Russia-Ucraina, soprattutto derivati dal rincaro dei rifornimenti energetici provenienti dalla Russia. Finora si è infatti potuto osservare come si sia verificato un generico aumento dei costi per l'energia, ed una conseguenziale frenata negli approvvigionamenti; da qui, il clima di forte incertezza, da parte di imprese e consumatori, che sta segnando, in maniera inequivocabile, anche l'anno 2024.

Il caro carburanti e gli incrementi dei costi di quasi tutti i beni di consumo hanno frenato la propensione all'acquisto delle famiglie italiane, generando una flessione della domanda anche di cibo da asporto.

Sempre il caro carburanti ha influito negativamente sulla disponibilità della flotta di rider, obbligando la Società ad attivare dei correttivi per incentivare questi ultimi ad effettuare consegne, appesantendo quindi la struttura dei costi di periodo. L'operatività e i risultati della Società hanno subito un impatto solo marginalmente negativo dall'applicazione delle misure Covid-19.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, C.c., si dà atto delle seguenti informative. L'attività di Sviluppo è rappresentata da quel continuo processo di affinamento della produzione, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche e/o tecnologiche, che finisce per rappresentare un prezioso bagaglio di piccole esperienze, utili tuttavia per ridurre i costi di produzione e migliorare la qualità dei nostri prodotti. Nel corso del periodo sono continuate le iniziative volte ad assicurare lo sviluppo e la crescita societaria, consentendo di mantenere i propri prodotti al passo con le moderne tecnologie. L'azienda non ha rinunciato alla sua vocazione di differenziazione dalla concorrenza, dedicandosi all'evoluzione dei prodotti esistenti ed alla creazione di nuove tecnologie e soluzioni.

Nel far presente che il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha eliminato dal bilancio la possibilità di capitalizzare i costi per la ricerca, si precisa che i costi di sviluppo stanziati ed effettuati sono stati del tutto orientati verso lo sviluppo sperimentale del nuovo progetto Rushers che prevede la realizzazione di molteplici prodotti software fra cui applicativi mobile cross-platform, applicativi web-based, volti a offrire un modello di Rider-as-a-Service alle Aziende con necessità di servizi di spedizione last-mile, volte a migliorare l'esperienza del cliente, favorire il cross-selling ed efficientare i processi di gestione interna.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società intende avvalersi del credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall'art. 1, commi 198 e ss., della legge n. 160/2019, che verrà iscritto nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

- **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-bis C.c., si segnala che la Società nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni di natura commerciale con parti correlate riconducibili all'impresa controllata "Rushers s.r.l.". Si specifica che tali operazioni sono avvenute nell'ambito della tipica attività ordinaria di gestione a normali condizioni di mercato. Per il dettaglio dei relativi valori, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa.

- **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

A completamento della doverosa informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punto 3) Codice civile, il numero e il valore nominale delle quote della società controllata Rushers S.r.l. possedute dalla società Alfonsino S.p.A. è pari a 10.000.

- **Evoluzione prevedibile della gestione**

Principale obiettivo della società è quello di proseguire nel proprio percorso di crescita e di diventare il *benchmark* di riferimento a livello nazionale nei piccoli e medi centri abitati italiani, integrando ulteriormente l'offerta in termini di servizi, consolidando e ottimizzando la propria infrastruttura operativa - che prevede, oltre a una rete logistica pensata su misura per le aree geografiche di interesse, la gestione diretta di gran parte delle fasi che compongono la catena di valore e le relative filiere, tra cui: *Information Technology, Marketing, Costumer Service, Recruitment* e *Commercial Area*.

Le strategie di sviluppo e mantenimento in funzione di tale obiettivo possono essere delineate nei seguenti punti:

- Consolidamento della posizione nei centri in cui si detiene la *leadership*, attraverso l'estensione del perimetro operativo di tutte le unità di business legate al servizio di consegna;

- Rafforzamento delle *operations* nei centri dove si hanno meno quote di mercato, mediante attività di promozione ad alto impatto;

- Investimento su Ricerca e Sviluppo (R&D) al fine di ottimizzare i processi operativi e di gestione, individuando nuove soluzioni e opportunità;

- Ampliamento ulteriore dell'offerta, continuando nel percorso di diversificazione del servizio di consegna;

- Sviluppo delle potenziali fonti di *revenue* introdotte, tra cui la advertising platform per la vendita di spazi pubblicitari sui software di cui la società è proprietaria

- Rafforzamento della struttura aziendale tramite l'assunzione e la formazione di personale altamente qualificato.

- **Elenco delle sedi secondarie**

Si fa presente che la Società non ha sedi secondarie.

- **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il 21 febbraio 2025, Alfonsino S.p.A. comunica i ricavi e l'EBITDA preliminari al 31 dicembre 2024 e taluni KPI.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2025, la Società ha continuato a registrare un generale effetto positivo dell'impatto del modello Rushers sulla propria operatività.

Si ricorda, come già accennato in precedenza, che a partire dal 01 febbraio 2024 è avvenuto lo switch completo per cui tutti gli ordini gestiti da Alfonsino sono integralmente spostati sulla piattaforma Rushers.

Riguardo il margine da ordini, ha continuato a registrare un trend ampiamente positivo rispetto al modello precedente.

Con la chiusura della fase di startup, Alfonsino è oggi in grado di produrre cash flow positivi che sosterranno lo sviluppo strategico sia con l'apertura di nuove piazze, sia con l'esame di possibili operazioni di crescita per vie esterne.

- **Assetti organizzativi**

Ai sensi dell'articolo 2086 del Codice civile nonché ai sensi dell'articolo 3 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, la società ha istituito adeguati assetti organizzativi.

Non sono riscontrabili problemi sulla struttura organizzativa che appare adeguata alle dimensioni aziendali ed alla gestione del business.

- **Destinazione del risultato d'esercizio**

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 con la proposta di riportare a nuovo le perdite d'esercizio pari ad Euro 374.856.

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale

Attivo

	31-12-2024	31-12-2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	178.569	357.782
2) costi di sviluppo	904.063	1.674.597
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	800.693	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.668	9.334
7) altre	30.154	40.322
Totale immobilizzazioni immateriali	1.916.147	2.082.035
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.033	2.494
4) altri beni	27.223	41.147
Totale immobilizzazioni materiali	29.256	43.641
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.380	29.500
Totale crediti verso altri	29.380	29.500
Totale crediti	29.380	29.500
3) altri titoli	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.380	39.500
Totale immobilizzazioni (B)	1.984.783	2.165.176
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	-	12.600
Totale rimanenze	-	12.600
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.893	522.288
Totale crediti verso clienti	493.893	522.288
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.041	9.674
Totale crediti verso imprese controllate	338.041	9.674
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.132	673.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	327.317	145.263
Totale crediti tributari	710.449	818.622
5-ter) imposte anticipate	1.503.169	1.292.404

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.038	17.145
Totale crediti verso altri	2.038	17.145
Totale crediti	3.047.590	2.660.133
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	193.312
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	193.312
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	336.016	254.693
3) danaro e valori in cassa	14.933	14.097
Totale disponibilità liquide	350.949	268.790
Totale attivo circolante (C)	3.398.539	3.134.835
D) Ratei e risconti	14.230	26.197
Totale attivo	5.397.552	5.326.208
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.195	125.015
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.617.374	4.333.094
IV - Riserva legale	7.096	2.440
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	76.246	28.597
Varie altre riserve	57.013	109.318
Totale altre riserve	133.259	137.915
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.843.937)	(2.406.089)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(374.856)	(1.437.848)
Totale patrimonio netto	670.131	754.527
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	262.871	262.871
Totale fondi per rischi ed oneri	262.871	262.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218.683	174.246
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.737	82.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.219.931	1.445.237
Totale debiti verso banche	1.447.668	1.527.790
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.501	293.199
Totale debiti verso fornitori	311.501	293.199
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.544	25.326
Totale debiti verso imprese controllate	348.544	25.326
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.137	274.289
Totale debiti tributari	340.137	274.289

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.399	91.465
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.399	91.465
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.850	956.727
Totale altri debiti	884.850	956.727
Totale debiti	3.412.099	3.168.796
E) Ratei e risconti	833.768	965.768
Totale passivo	5.397.552	5.326.208

Conto economico

Conto economico	31-12-2024	31-12-2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.812.006	4.272.008
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	730.810	968.422
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	325.919	360.635
altri	147.374	218.724
Totale altri ricavi e proventi	473.293	579.359
Totale valore della produzione	4.016.109	5.819.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.362	75.370
7) per servizi	2.265.446	4.673.951
8) per godimento di beni di terzi	80.471	83.083
9) per il personale		
a) salari e stipendi	901.467	1.245.747
b) oneri sociali	179.687	226.012
c) trattamento di fine rapporto	64.873	78.243
e) altri costi	32.311	38.484
Totale costi per il personale	1.178.338	1.588.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	896.697	755.812
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.298	47.803
Totale ammortamenti e svalutazioni	925.995	803.615
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.600	21.000
12) accantonamenti per rischi	-	262.871
14) oneri diversi di gestione	56.093	100.262
Totale costi della produzione	4.528.305	7.608.638
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(512.196)	(1.788.849)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.096	5.724
Totale proventi diversi dai precedenti	3.096	5.724
Totale altri proventi finanziari	3.096	5.724
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.280	71.447
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.280	71.447
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72.184)	(65.723)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.688
Totale svalutazioni	-	6.688

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(6.688)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(584.380)	(1.861.260)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	71.378
imposte relative a esercizi precedenti	1.241	2.324
imposte differite e anticipate	(210.765)	(497.114)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(209.524)	(423.412)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(374.856)	(1.437.848)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2024	31-12 2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(374.856)	(1.437.848)
Imposte sul reddito	(209.524)	(423.412)
Interessi passivi/(attivi)	72.184	65.723
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(512.196)	(1.795.537)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.873	341.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	925.995	803.615
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	483.892	431.903
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.474.760	1.576.632
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	962.564	(218.905)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.600	8.400
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	28.395	54.609
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.302	123.640
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.967	25.480
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(132.000)	124.325
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	98.795	(348.255)
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.059	(11.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.000.623	(230.706)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72.184)	(65.723)
(Imposte sul reddito pagate)	1.241	(53.903)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(20.436)	(20.938)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.241)	(2.324)
Totale altre rettifiche	(92.620)	(142.888)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	908.003	(373.594)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.913)	(34.892)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(730.809)	(968.423)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(10.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(193.312)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(745.722)	(1.206.627)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	145.184	(292.316)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(225.306)	(75.399)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(80.122)	(367.715)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	82.159	(1.947.936)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	254.693	2.202.580
Danaro e valori in cassa	14.097	14.146
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	268.790	2.216.726
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	336.016	254.693
Danaro e valori in cassa	14.933	14.097
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	350.949	268.790

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Settore attività

La società Alfonsino S.p.A., con sede legale in Caserta (CE), ha per oggetto lo sviluppo e la progettazione di una piattaforma *software* online e di una applicazione in grado di offrire un innovativo servizio di *food delivery*, mettendo in relazione - in maniera del tutto automatizzata - clienti, partner (attività commerciali affiliate al servizio come ristoranti, supermercati, fiorai, ecc...) e fornitori di trasporto (fattorini/*rider*); tutto ciò avviene tramite la commercializzazione della piattaforma *software online* e della relativa applicazione ai partner, offrendogli un servizio in grado di gestire e snellire, in maniera innovativa e digitalizzata, il processo di ricezione, evasione e consegna ordini; fondamentale per il core business della Società è la struttura ramificata del servizio di *delivery just in time*: il consumatore finale infatti ha, grazie all'efficienza del servizio di consegna gestito tramite automatismi del *software* gestionale, la certezza della consegna dell'ordine entro la fascia oraria desiderata.

Lo sviluppo della attività è altresì indirizzato verso la realizzazione di un servizio per i consumatori finali, i quali, in qualità di utenti della piattaforma, hanno la possibilità di acquistare i prodotti offerti dai partner presenti sia sulla piattaforma *software* online che sulla relativa applicazione, di verificarne lo stato di evasione e di riceverli presso l'indirizzo indicato ed in tempi predeterminati. La Società è impegnata nello sviluppo dei propri servizi anche con riferimento a settori diversi dalla ristorazione (esempio GDO, flower a domicilio, lavaggio auto, pharma, piccoli elettrodomestici, etc.).

Criteri di formazione

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427- bis del Codice Civile. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2024, si rimanda alle considerazioni effettuate nella **Relazione sulla gestione**.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Gli importi esposti sono espressi in unità di Euro salvo se diversamente indicato.

Il presente bilancio è sottoposto ad attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
svolta dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A.

Continuità aziendale

Con riguardo alla continuità aziendale, si rimanda alle considerazioni effettuate nella **Relazione sulla gestione**.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove necessario sono stati effettuati taluni adattamenti per una corretta comparabilità delle voci.

Criteri di valutazione applicati

I principi contabili ed i criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono conformi alla normativa vigente e rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se successivamente verificatisi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono in linea con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di spese ed oneri accessori direttamente imputabili, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione. Di seguito vengono riassunte le aliquote di ammortamento adottate:

Voci Immobilizzazioni immateriali	% Ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze e diritti simili	Vita utile
Migliorie beni di terzi	Vita utile
Altre Immobilizzazioni immateriali	25%

Per la voce "Migliorie su beni di terzi", la vita utile è parametrata ai contratti di locazione sottostanti. I "costi per licenze e concessioni" fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Le voci "costi di sviluppo" e "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" vengono ammortizzate in cinque anni. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali, laddove richiesto dal codice civile, è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale.

Si segnala che la Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procederà alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel caso in cui venisse riscontrata la diminuita o cessata utilità economica futura dei beni immateriali o dei residui costi sospesi, il relativo valore verrebbe corrispondentemente ridotto o azzerato. Ad ogni modo, non risultano alla data di chiusura dell'esercizio immobilizzazioni immateriali per le quali sia risultato necessario rilevare perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità con quanto previsto dall'OIC16 e dal D.M. del 31.12.1988 - nello specifico per il Gruppo 99 Specie 2. Di seguito si riportano le aliquote utilizzate:

Voci Immobilizzazioni immateriali	% Ammortamento
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	*15%*
Arredamento	*15%*
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettriche	*20%*
Beni di valore inferiore a 516 Euro	*100%*

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

In base al principio contabile OIC 9, ad ogni data di riferimento del bilancio, occorre verificare la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e degli immobili, impianti e macchinari al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'eventuale perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, occorre stimare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso determinato come valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati. Una perdita di valore deve essere iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita.

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Nel caso in questione le immobilizzazioni finanziarie sono composte principalmente da depositi cauzionali.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 20 p.55, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale risultando del tutto irrilevante l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale finanziaria della Società. Il detto valore è ricondotto, qualora necessario, al valore di presunto realizzo mediante stanziamenti allo specifico fondo svalutazione per tenere conto dei rischi di inesigibilità a fine esercizio. I crediti oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo (che spesso coincide col valore nominale). Il denaro e i valori bollati sono valutati al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri, come previsto dal principio contabile OIC 31, rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i diritti e doveri detenuti in qualità di socio. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale risultando del tutto irrilevante l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale finanziaria della Società. I debiti oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in bilancio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Valore della Produzione

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni stessi. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili.

Ai fini della determinazione dei costi dell'esercizio non si è fatto ricorso a stime di natura eccezionale rispetto a quelle normalmente adottate.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sul reddito sono calcolate ed accantonate sulla base della valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio nel rispetto della vigente normativa; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili.

In ottemperanza al Documento n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) - "*Il Trattamento contabile delle Imposte sul Reddito*" - la Società ha provveduto all'iscrizione degli effetti della fiscalità differita, attiva e passiva, sulle differenze temporanee, rispettivamente, deducibili e imponibili negli esercizi successivi, tra il valore di carico delle attività e delle passività ed il conseguente valore riconosciuto a fini fiscali.

Al riguardo si segnala che l'iscrizione delle imposte anticipate sulle eventuali perdite fiscali Ires (riportabili senza limiti di tempo sulla base della disciplina attualmente vigente) e delle eventuali differenze temporanee attive ai fini Ires ed Irap è avvenuta sul presupposto che esse potranno essere ragionevolmente recuperate sulla base delle previsioni degli imponibili futuri della Società

La contabilizzazione della fiscalità differita attiva e passiva avviene mediante iscrizione rispettivamente nell'attivo circolante (alla voce "*Imposte anticipate*") e nel passivo (alla voce "*Fondi per imposte differite*"), con Imposte anticipate Fondi per imposte differite contropartita la voce 20 di Conto Economico "*Imposte sul reddito*".

OIC 34 Ricavi - Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

In vista dell'entrata a regime del nuovo principio contabile, la Società ha avviato il processo di assessment con l'obiettivo di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni.

Per la prima applicazione del nuovo principio nel proprio bilancio 2024, la Società si avvale della possibilità prevista dal principio di applicare anche solo in via prospettica le nuove disposizioni contabili, ossia con riguardo ai nuovi contratti di vendita stipulati dopo la sua entrata in vigore, ossia a partire dal 2024.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.916.147	2.082.035	(165.888)

La voce "Immobilizzazioni Immateriali" risulta essere pari a Euro 1.916.147 al 31.12.2024 (Euro 2.082.035 nell'esercizio precedente).

La movimentazione di tale voce è legata principalmente alla capitalizzazione dei costi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica aventi utilità pluriennale, sostenuti nell'anno 2024 per circa euro 731 mila al netto degli effetti legati all'ordinario processo di ammortamento. L'iscrizione è avvenuta con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 numero 5) del codice civile.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state operate rivalutazioni monetarie e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Rif. art. 2427, primo comma, n. 2)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	897.443	2.785.735	-	45.800	60.783	3.789.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	539.661	1.111.138	-	36.466	20.461	1.707.726
Valore di bilancio	357.782	1.674.597	-	9.334	40.322	2.082.035
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	-	456.260	274.549	-	-	730.809
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(774.738)	774.738	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	179.213	452.056	248.594	6.666	10.168	896.697
Totale variazioni	(179.213)	(770.534)	800.693	(6.666)	(10.168)	(165.888)
Valore di fine esercizio						
Costo	897.443	2.273.573	1.242.971	45.800	60.783	4.520.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	718.874	1.369.510	442.278	43.132	30.629	2.604.423
Valore di bilancio	178.569	904.063	800.693	2.668	30.154	1.916.147

La classe di cespiti "Costi di impianto e di ampliamento" è riferita sostanzialmente alla capitalizzazione dei costi di consulenza e supporto alla quotazione della Società all'EGM, avvenuta nel mese di novembre 2021, pari ad Euro 178.569 (Euro 357.782 nello scorso esercizio). La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto dell'ammortamento d'esercizio per Euro 179.213 Di seguito viene riportato il relativo dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi di impianto	-	643	(643)
Costi di ampliamento (costi di quotazione)	178.569	357.139	(178.570)
Totale	**178.569**	**357.782**	**(179.213)**

La classe di cespiti "Costi di sviluppo" risulta essere costituito dalla capitalizzazione dei costi di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica pari ad Euro 904.063 (Euro 1.674.597 nello scorso esercizio) con un incremento nell'anno di Euro 456.260 relativi a costi sostenuti per la fase di sviluppo di una nuova piattaforma "Partner Hub" e per l'estensione della possibilità di effettuare ordini anche da locali non affiliati attraverso "Alfonsino Shopper". L'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 452.056.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" pari al 31 dicembre 2024 accoglie il software tutelato (iscritto alla SIAE) "Rushers" che è stato prodotto internamente; nel dettaglio, il costo di realizzazione del software è pari ad Euro 1.047.431, a cui vanno aggiunte ulteriori migliorie avutesi nel corso del 2024, riferite all'implementazione di algoritmi di smistamento degli ordini, per complessivi Euro 274.549. Il valore netto contabile della voce, al netto del fondo ammortamento al 31 dicembre 2024 di Euro 442.278, è pari ad Euro 800.693. Per completezza si segnala che i costi di realizzazione del software Rushers consuntivati fino al 31 dicembre 2023 erano iscritti nella voce "Costi di sviluppo" per un ammontare complessivo di Euro 774.738; con la registrazione del software presso la SIAE avutasi nel 2024, la voce è stata riclassificata, in aderenza ai principi contabili, nella voce di pertinenza.

La classe di cespiti "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risulta essere costituita dalle licenze di utilizzo dei software gestionali e contabili ed ammonta a Euro 2.668 (Euro 9.334 nello scorso esercizio). La variazione in diminuzione è dovuta all'effetto dell'ammortamento del periodo per Euro 6.66

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Concessioni, licenze e diritti simili	2.668	9.334	(6.666)
Totale	**2.668**	**9.334**	**(6.666)**

La classe di cespiti "Altre immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 30.154 (Euro 40.322 nello scorso esercizio) è dovuta principalmente alla capitalizzazione dei "*Costi per migliorie beni di terzi*" per i lavori straordinari di manutenzione effettuati nell'anno 2022 all'interno dei nuovi locali della sede amministrativa presso Viale Lamberti n. 15, Caserta (CE). La variazione in diminuzione per effetto dell'ammortamento per Euro 10.168.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi per migliorie beni di terzi	30.154	40.197	(10.043)
Altre immobilizzazioni immateriali	-	125	(125)
Totale	**30.154**	**40.322**	**(10.168)**

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
29.256	43.641	(14.385)

La voce "Immobilizzazioni Materiali" ammonta a Euro 29.256 (43.641 Euro nello scorso esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.075	285.642	288.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	581	244.495	245.076
Valore di bilancio	2.494	41.147	43.641
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.913	14.913
Ammortamento dell'esercizio	461	28.837	29.298
Totale variazioni	(461)	(13.924)	(14.385)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.075	300.555	303.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.042	273.332	274.374
Valore di bilancio	2.033	27.223	29.256

La classe di cespiti "Impianti e Macchinari" risulta essere costituita dai costi sostenuti per l'istallazione di un impianto di climatizzazione. Il valore netto contabile è pari ad Euro 2.03

La classe di cespiti "Altre Immobilizzazioni Materiali" risulta essere costituita principalmente dai mobili d'ufficio, dall'arredamento e da beni inferiori Euro 516,46 ed ammonta a Euro 27.223 (Euro 41.147 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 13.924 dovuto prevalentemente ad un incremento di Euro 15 mila per l'acquisto di tablet che vengono dati dalla Società in comodato d'uso ai partner, e per il decremento (Euro 29 mila) è dovuto per il processo di ammortamento.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Macchine elettriche-elettroniche d'ufficio	11.479	21.438	(9.959)
Arredamento	15.744	19.709	(3.965)
Totale	**27.223**	**41.147**	**(13.924)**

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
39.380	39.500	(120)

La voce "Immobilizzazioni Finanziarie" ammonta a Euro 39.380 (Euro 39.500 nello scorso esercizio) ed è composta da depositi cauzionali (Euro 29.380) e da partecipazioni (Euro 10.000).

Si fa presente che la composizione dei crediti immobilizzati è cosi suddivisa:

Descrizione	31/12/2024
Depositi cauzionali vari > 12mesi	20.880
Depositi cauzionali locazione ufficio	8.500
Totale	**29.380**

Si precisa che l'importo dei depositi cauzionali "vari" è integralmente composto dai depositi erogati ai singoli *driver* necessari per il metodo di incasso degli ordini in contanti secondo cui il *driver* ha un *plafond* di euro 60 necessario per il concludere le transazioni cliente per cliente; tale conto si alimenta in maniera direttamente proporzionale al numero di *driver* che opera con la Società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	10.000	-
Valore di bilancio	10.000	10.000	0
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	10.000	-
Valore di bilancio	10.000	10.000	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	29.500	(120)	29.380	29.380
Totale crediti immobilizzati	29.500	(120)	29.380	29.380

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 10.000, è riferito all'impresa controllata Rushers Srl costituita in data 6 luglio 2023. Non si registrano svalutazioni/rivalutazioni nel corso dell'esercizio 2024.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio di Alfonsino S.p.A., unitamente a quello della società controllata, non supera per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 oltre al fatto che ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo l'impresa controllata (Rushers S.r.l.) è irrilevante (scarsa significatività) ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota possed uta in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RUSHERS S.R.L.	CASERTA	04740960614	10.000	768	11.446	10.000	100,00%	10.000
Totale								10.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-	12.600	(12.600)

La voce "Rimanenze" risulta essersi azzerata nel corso dell'esercizio (Euro 12.600 nello scorso esercizio)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	12.600	(12.600)
Totale rimanenze	12.600	(12.600)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.047.590	2.660.133	387.457

La voce "Crediti" risulta essere costituita principalmente dai crediti commerciali e tributari ed ammonta a Euro 3.047.590 (Euro 2.660.133 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 387.457.

La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ritenendo gli effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta stante la loro natura a breve termine. Non si rilevano, inoltre, costi di transazione o altre differenze tra valore iniziale e valore nominale a scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di Fine esercizio	Quota scadente Entro l'esercizio	Quota Scadente Oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	522.288	(28.395)	493.893	493.893	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.674	328.367	338.041	338.041	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	818.622	(108.173)	710.449	383.132	327.317
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.292.404	210.765	1.503.169		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.145	(15.107)	2.038	2.038	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.660.133	387.457	3.047.590	1.217.104	327.317

La voce "Crediti verso Clienti" ammonta ad Euro 493.893 (Euro 522.288 nello scorso esercizio) con un decremento di Euro 28.395 rispetto allo scorso esercizio. Tale voce è dovuta principalmente alla presenza dei crediti vantati verso i *Partner* per i servizi di spedizione non ancora incassati.

La voce "Crediti verso imprese Controllate" ammonta ad Euro 338.041 ed accoglie i crediti verso la società controllata Rushers S.r.l. per il riaddebito delle spese sostenute da Alfonsino nell'ambito dei test espletati per l'integrazione delle due piattaforme.

La voce "Crediti Tributari", pari ad Euro 710.449 (Euro 818.622 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 108.173 risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario c/IRAP	13.152	14.394	(1.242)
Credito di imposta R&D	497.216	797.567	(300.351)
Credito di imposta investimenti beni 4.0	200.000	-	200.000
Credito di imposta beni strumentali L.178/20	-	6.580	(6.580)
Crediti vari	81	81	-
Totale	**710.449**	**818.622**	**(108.173)**

I crediti tributari sono costituiti dalle seguenti principali voci: Euro 13.152 sono relativi al credito d'imposta (IRAP) scaturente dalla Dichiarazione Irap 2024 (periodo d'imposta 2023); Euro 497.216 dal credito d'imposta R&S (art. 3 del DL n. 145 del 2013) maturato nell'esercizio 2021 per Euro 283.683, nell'esercizio 2022 per Euro 400.825, nell'esercizio 2023 per Euro 435.790 e nell'esercizio 2024 per Euro 73.081 al netto degli utilizzi pari ad Euro 696.163, infine, Euro 200.000 dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0 maturato nell'esercizio 2024. Per ulteriori dettagli sui detti crediti d'imposta, si rinvia a quanto esposto a commento del Conto Economico.

La voce "Crediti verso altri" ammonta ad Euro 2.038 (Euro 17.145 nello scorso esercizio) è per lo più rappresentata da un bonus IRPEF del DL n. 3 del 2020.

La voce "Crediti per imposte anticipate" pari ad Euro 1.503.169 (Euro 1.292.404 nello scorso esercizio) con un incremento netto rispetto allo scorso esercizio di Euro 210.765. Le imposte anticipate sono calcolate su tutte le differenze temporanee e tutte le perdite fiscali riportabili. Sul punto si precisa che gli amministratori hanno valutato sussistenti i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita sulla base di una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Come indicato dall'articolo 2427 del Codice Civile, punto 14, qui di seguito è riportato il prospetto della fiscalità differita, relativo alla composizione delle imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2024		
Descrizione	**Base calcolo**	**IRES 24%**
Perdite fiscali anni 2021-2024	5.860.648	1.406.556
Accantonamento F.do Rischi INPS	262.871	63.089
Interessi passivi non dedotti	139.684	33.524
TOTALE	**6.263.203**	**1.503.169**

Le imposte anticipate derivano dall'applicazione del principio contabile n. 25, vale a dire dal riconoscimento del beneficio in termini di minori imposte che sarà realizzato quando verranno effettuate le relative variazioni fiscali in diminuzione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La distribuzione geografica dei crediti risulta essere totalmente italiana.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto con lo smobilizzo del fondo "Fogli" Fideuram che ha comportato l'iscrizione nell'attivo circolante della quota parte del fondo che è stato incassato nel 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	193.312	(193.312)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	193.312	(193.312)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
350.949	268.790	82.159

La voce "Disponibilità Liquide" risulta essere costituita dai depositi bancari e dal denaro contante ed ammonta ad Euro 350.949 (Euro 268.790 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 82.159. Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data di chiusura dell'esercizio comprensiva delle competenze di fine anno

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	254.693	81.323	336.016
Denaro e altri valori in cassa	14.097	836	14.933
Totale disponibilità liquide	268.790	82.159	350.949

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
14.230	26.197	(11.967)

La voce "Ratei e risconti attivi" ammonta a Euro 14.230 (Euro 26.197 nello scorso esercizio) con un decremento netto rispetto allo scorso esercizio di Euro 11.967.

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindendo dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono sostanzialmente a polizze assicurative a cavallo dell'anno (Euro 2.088) e spese di sponsorizzazione (Euro 4.917) pluriennali.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.197	(11.967)	14.230
Totale ratei e risconti attivi	26.197	(11.967)	14.230

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi del periodo non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di Bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
670.131	754.527	(84.396)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	125.015	6.180	-		131.195
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.333.094	284.280	-		4.617.374
Riserva legale	2.440	4.656	-		7.096
Altre riserve					
Riserva straordinaria	28.597	47.649	-		76.246
Varie altre riserve	109.318	-	52.305		57.013
Totale altre riserve	137.915	47.649	52.305		133.259
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.406.089)	(1.437.848)	-		(3.843.937)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.437.848)	-	(1.437.848)	(374.856)	(374.856)
Totale patrimonio netto	754.527	(1.095.083)	(1.385.543)	(374.856)	670.131

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 670.131 contro Euro 754.527 al 31 dicembre 2023. La movimentazione del Patrimonio Netto, pari ad Euro 84.396, è stata determinata dal risultato negativo dell'esercizio, pari ad Euro 374.856, nonchè dalla delibera in aumento del capitale sociale, assunta in data 25 luglio 2024, per un importo di Euro 6.180 oltre sovrapprezzo pari ad Euro 284.280.

La perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 1.437.848 è stata riportata a nuovo con la riunione dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2024.

Il "capitale sociale" di Alfonsino S.p.A. risulta essere pari a Euro 131.195 suddiviso in complessive n. 13.119.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva indisponibile ex D.L. 126/20	57.013	64.249	(7.236)

La riserva indisponibile è frutto della applicazione della Legge n. 126/2020, nella quale il Legislatore ha previsto la possibilità, per i bilanci di periodo 2020, di sospendere in tutto o in parte l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Sono stati, quindi, modificati i criteri di valutazione in quanto, in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2, C.c., non è stata imputata a Conto economico fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni. Ai sensi del comma 7-ter e 7-quater dell'art. 60 del D.L. n. 104/2020 i soggetti che si avvalgono della deroga debbono destinare una riserva indisponibile di utili per un ammontare corrispondente alla quota d'ammortamento non stanziata a bilancio; nel caso l'utile di periodo risulti inferiore a detto importo, la riserva potrà essere integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili, in mancanza delle quali sono accantonati utili di esercizi successivi. La liberazione della riserva avviene parallelamente alla rilevazione in bilancio delle quote di ammortamento sospese e, quindi, in caso di estensione della vita utile del bene, al termine del periodo di ammortamento originario, mentre, in caso impossibilità di estensione della vita utile, gradualmente negli esercizi successivi alla sospensione; in occasione della vendita dell'immobilizzazione. Ciò premesso, la Società ha sospeso nell'anno 2020 ammortamenti per un importo complessivo di Euro 109.318 vincolando - per lo stesso importo - riserve disponibili. Nell'anno 2024 si è avuta la liberazione di riserve per Euro 7.236. Le riserve indisponibili ai sensi dell'art. 126/2020 esistenti al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 57.013.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.195	di capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.617.374	di capitale	A, B, C	4.617.374
Riserva legale	7.096	di utile	B	7.096
Altre riserve				
Riserva straordinaria	76.246	di utile	A, B, C	76.246
Varie altre riserve	57.013	di utile		-
Totale altre riserve	133.259			76.246
Utili portati a nuovo	(3.843.937)			-
Totale	1.044.987			**4.700.716**
Residua quota distribuibile				**4.700.716**

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta ad Euro 262.871 e si riferisce all'importo stanziato al 31 dicembre 2023 e relativo ad un contenzioso in essere avverso l'INPS.

Infatti, con riferimento al giudizio in corso, nonostante il parere dei propri legali che, in considerazione delle molteplici argomentazioni allegate ed i vari profili di contestazione del Verbale sollevati, abbia stimato il rischio di soccombenza come possibile, gli Amministratori in data 25 ottobre 2023 hanno, nelle more del procedimento e alla luce dei recenti interventi giurisprudenziali, proposto all'INPS di valutare un'ipotesi conciliativa, per la quale l'INPS si è detto disponibile a valutarne la possibilità.

Pertanto, basandosi sul dettato di una recente sentenza che ha disconosciuto la modalità di calcolo adottata dagli Ispettori dell'Inps, la Società ha provveduto ad incaricare un consulente tecnico terzo affinché venissero riformulati i calcoli, mediante l'elaborazione di una perizia tecnico-contabile.

Il suddetto documento ha riparametrato il debito complessivo cui la Società dovrebbe complessivamente far fronte, in caso di soccombenza in giudizio, stimandolo in complessivi euro 262.871 accantonati a fondo rischi.

Tuttavia, la Società, senza alcuna acquiescenza e rimanendo ferma sulla contestazione giudiziale delle pretese dell'INPS, al solo fine di evitare l'alea ed i tempi del giudizio, ha formalizzato una proposta di accordo per bonario componimento della controversia, proponendo una somma inferiore rispetto al debito massimo ricalcolato su esposto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
218.683	174.246	44.437

La voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" ammonta ad Euro 218.683 (Euro 174.246 nell'esercizio precedente), si registra un incremento di Euro 44.437. Di seguito una tabella riportante la movimentazione del Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato avutasi nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	174.246
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.873
Utilizzo nell'esercizio	13.388
Altre variazioni	(7.048)
Totale variazioni	44.437
Valore di fine esercizio	218.683

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. La voce utilizzi è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro ed alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.412.099	3.168.796	243.303

La voce "Debiti" ammonta a Euro 3.412.099 (Euro 3.168.796 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 243.303 rispetto allo scorso esercizio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo delle variazioni dei debiti con indicazione della loro scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente Entro l'esercizio	Quota Scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.527.790	(80.122)	1.447.668	227.737	1.219.931
Debiti verso fornitori	293.199	18.302	311.501	311.501	-
Debiti verso imprese controllate	25.326	323.218	348.544	348.544	-
Debiti tributari	274.289	65.848	340.137	340.137	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.465	(12.066)	79.399	79.399	-
Altri debiti	956.727	(71.877)	884.850	884.850	-
Totale debiti	3.168.796	243.303	3.412.099	2.192.168	1.219.931

La voce "Debiti verso banche" ammonta ad Euro 1.447.668 (Euro 1.527.790 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 80.122 rispetto allo scorso esercizio.

Di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo dei debiti per finanziamenti in essere:

Mutui e Finanziamenti	Anno	Importo erogato	Debito residuo al 31.12.2024	Stato	Garanzia
CREDEM	2021	120.000	-	Estinto	Garanzia COSMR - Fondo europeo per gli investimenti strategici (EFSI), istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa
INTESA SANPAOLO	2022	1.500.000	1.445.237	In ammortamento	COVID -19: Fondo di Garanzia PMI

Il saldo della voce pari ad Euro 1.447.668 è comprensiva del conto corrente transitorio Credem salvo buon fine (Euro 1.493) e da Paypal (Euro 938).

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 311.501 (Euro 293.199 nello scorso esercizio) registra un incremento di Euro 18.302 rispetto allo scorso esercizio. L'incremento è dovuto sostanzialmente per i maggiori servizi di consulenza resi da professionisti incaricati nell'ambito dello studio di implementazione della nuova struttura di business oltre che ai servizi legali resi nell'ambito del giudizio avverso l'INPS.

La voce "Debiti verso imprese controllate", ammonta ad Euro 348.544 (25.326 nello scorso esercizio) ed è composta dai debiti verso la società controllata Rushers S.r.l. per i servizi resi da quest'ultima nella gestione della consegna degli ordini in aderenza all'accordo sottoscritto (per circa Euro 346 mila) e per somme incassate da Alfonsino S.p.A. con carta di credito (per circa Euro 3 mila) di competenza di Rushers.

La voce "Debiti tributari" è pari a Euro 340.137 (Euro 274.289 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 65.848 rispetto allo scorso esercizio. La voce accoglie prevalentemente i debiti per ritenute operate sul personale dipendente di competenza di dicembre 2024 versate nel mese di gennaio 2025 (Euro 34.468), il debito risultante dalle liquidazioni IVA 2024, che è stato completamente estinto mediante versamento nel mese di gennaio 2025 (Euro 284mila).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a Euro 79.399 (Euro 91.465 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 12.066 rispetto allo scorso esercizio. La voce accoglie prevalentemente i debiti verso l'INPS per i contributi di competenza 2024 e versati alla scadenza nei primi mesi dell'anno 2025.

La voce "Altri debiti" pari a Euro 884.850 (Euro 956.727 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 71.877 rispetto allo scorso esercizio.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Debiti per cauzioni	11.752	20.757
Dipendenti c/retribuzioni	57.777	82.943
Deb. per 14esima ferie permessi	180.063	193.549
Produttori	631.606	652.255
Altri	3.652	7.223
Totale	**884.850**	**956.727**

Come si evince dalla tabella la voce "Altri debiti" include: (i) l'importo di Euro 57.777 relativo a salari e stipendi di competenza del mese di dicembre 2024 erogati nel mese di gennaio 2025; (ii) l'importo di Euro 180.063 relativo ai debiti per ferie maturate e non godute, e ai ratei di quattordicesima maturati al 31 dicembre 2024; (iii) l'importo di Euro 11.752 riguarda i depositi cauzionali che i partner rilasciano nel momento della consegna dei tablet in comodato d'uso necessari per la ricezioni degli ordini; e (iv) l'importo di Euro 631.606 riguarda i debiti derivanti dall'incasso integrale degli ordini che vengono pagati dai clienti con carta di credito e che devono essere riservati ai partner.

Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, c.c.)

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	PAESI EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	1.447.668	-	-	1.447.668
Debiti verso fornitori	260.894	3.886	46.721	311.501
Debiti verso imprese controllate	348.544	-	-	348.544
Debiti tributari	340.137	-	-	340.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.399	-	-	79.399
Altri debiti	884.850	-	-	884.850
Debiti	3.361.492	3.886	46.721	3.412.099

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
833.768	965.768	(132.000)

La voce "Ratei e Risconti passivi" ammonta ad Euro 833.768 (Euro 965.768 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 132.000 rispetto allo scorso esercizio. La voce, riguarda esclusivamente contributi imputati a conto economico nella voce A5 inerenti il credito d'imposta ricerca e sviluppo 2021/2024, credito d'imposta quotazione, credito d'imposta beni strumentali 2022 (L. 178/2020) ed il credito d'imposta per investimenti in beni 4.0; tali contributi sono rinviati per competenza agli esercizi successivi e vengono "riversati" annualmente a conto economico in funzione dell'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	965.768	(132.000)	833.768
Totale ratei e risconti passivi	965.768	(132.000)	833.768

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

5	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.016.109	5.819.789	(1.803.680)

La voce "Valore della produzione" ammonta ad Euro 4.016.109 (Euro 5.819.789 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 1.803.680 rispetto allo scorso esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.016.109	5.819.789	(1.803.680)

La voce "Valore della produzione" ammonta ad Euro 4.016.109 (Euro 5.819.789 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 1.803.680 rispetto allo scorso esercizio.

La descrizione del saldo è dettagliata di seguito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.812.006	4.272.008	(1.460.002)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	730.810	968.422	(237.612)
Altri ricavi e proventi	473.293	579.359	(106.066)
Totale valore della produzione	**4.016.109**	**5.819.789**	**(1.803.680)**

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" registra nel corso del 2024 un decremento netto pari ad Euro 1.460.002 (-34 % rispetto al precedente esercizio)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi prestazioni servizi	125.003	188.008	(63.005)
Ricavi verso controllata Rushers	336.274	-	336.274
Fee d'ingresso	-	300	(300)
Utilizzo Software e servizi connessi	1.953.249	2.583.115	(629.866)
Canoni attivi	122.403	147.495	(25.092)
Corrispettivi netti	273.898	1.340.759	(1.066.861)
Altri	1.179	12.331	(11.152)
Totale	**2.812.006**	**4.272.008**	**(1.460.002)**

I ricavi principali della Società sono così strutturati:

- Voce "Ricavi prestazione servizi" (in aumento rispetto all'anno 2023 di Euro 273.269) riguarda l'attività pubblicitaria che la società effettua per conto del *Partner* all'interno della propria app.

- Voce "Utilizzo Software e servizi connessi" (in diminuzione rispetto all'anno 2023 di Euro 629.866) inerenti i ricavi derivanti dal utilizzo della Software per il settore del food delivery. Tale decremento è dovuto essenzialmente al minor numero di ordini consuntivati rispetto all'anno precedente (ma in ogni caso in linea con i piani previsionali).

- Voce "Canoni attivi" (in diminuzione rispetto all'anno 2023 di Euro 25.092) riguarda il canone mensile previsto contrattualmente da applicare al *Partner*.

- Voce "Corrispettivi netti" (in diminuzione rispetto all'anno 2023 di Euro 1.066.861) riguarda i rapporti B2C vale a dire il costo del servizio di spedizione addebitato direttamente all'utente. Tale decremento è dovuto sia al minor numero di ordini rispetto all'anno precedente, sia per l'impatto del nuovo modello Rushers che ha gestito direttamente alcuni ordini comportando minori corrispettivi per la Società.

- La voce "Ricavi verso controllata Rushers" include i ricavi derivanti dall'utilizzo del software Rushers da parte della controllata, attraverso un contratto di comodato d'uso a pagamento. Inoltre, comprende i corrispettivi ricevuti dalla società Rushers per l'impiego dello staff di Alfonsino nelle seguenti aree: business, legale, fiscale, finanziaria, commerciale, customer care, information technology e marketing.

- La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" ammonta ad Euro 730.810 riguarda la capitalizzazione dei costi per ricerche e sviluppo sostenuti nel corso del 2024 per l'analisi, studio, progettazione, sviluppo e test di nuove funzionalità volte ad introdurre specifici servizi con caratteristiche tecniche innovative rispetto al settore di riferimento.

La voce "Altri ricavi e proventi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Recupero e Risarcimenti	27.550	20.129	7.421
Contributi c/impianti per formazione 4.0	-	49.596	(49.596)
Contributi c/ impianti beni 4.0	78.737	-	78.737
Contributi c/impianti	426	426	-
Contributo c/esercizio credito d'imposta R&S	238.851	223.972	14.879
Contributo c/esercizio credito quotazione SPA	87.068	87.068	-
Fitti attivi	4.996	-	4.996
Altri ricavi	35.665	198.168	(162.503)
Totale altri ricavi e proventi	**473.293**	**579.359**	**(106.066)**

La Voce accoglie principalmente contributi in c/esercizio ed in c/impianti per Euro 405.082 così ripartiti:

1. Contributo c/esercizio per la quotazione PMI per Euro 87.068. La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha sostenuto costi di consulenza per la quotazione delle PMI ai sensi dell'art. 1 co. 89 - 92 della L.205/2017 per i quali è maturato un credito d'imposta di Euro 435.338 iscritto in Bilancio con il c.d. "metodo indiretto" che prevede, oltre all'iscrizione del credito in Bilancio, il rinvio della quota di contributi di competenza degli esercizi successivi tramite l'iscrizione dei risconti passivi;

2. Contributo c/esercizio per ricerca, sviluppo ed innovazione pari ad Euro 238.851 per le attività di progettazione e sviluppo di nuove funzionalità volte ad introdurre specifici servizi con caratteristiche tecniche innovative ai sensi dell'art. 1, co. 202, della Legge n. 160/2019 per i quali è maturato un credito d'imposta di Euro 283.683 per l'anno 2021, per Euro 400.825 per l'anno 2022, per Euro 435.790 per l'anno 2023 e per Euro 73.081 per l'anno 2024 iscritto in Bilancio con il c.d. "metodo indiretto" che prevede, oltre all'iscrizione del credito in Bilancio, il rinvio della quota di contributi di competenza degli esercizi successivi tramite l'iscrizione dei risconti passivi;

3. Contributo in c/impianto per investimenti in beni strumentali immateriali 4.0 effettuati dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023 e nel corso dell'anno 2024 pari ad Euro 78.737, per l'attività di sviluppo del nuovo software iscritto in bilancio con il c.d. "metodo indiretto" che prevede oltre all'iscrizione del credito in Bilancio, il rinvio della quota di contributi di competenza degli esercizi successivi tramite l'iscrizione dei risconti passivi;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poichè l'informazione non è significativa.

Vista la capillarizzazione dell'attività di intermediazione tra clienti finali e i Partner in moltissime città del centro sud Italia, si è reputato realistico intendere tale area come l'unica area di attività della Alfonsino S.p.A.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.528.305	7.608.638	(3.080.333)

Il dettaglio delle voci incluse nei costi della produzione è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, suss.,di cons. e merc.	9.362	75.370	(66.008)
Servizi	2.265.446	4.673.951	(2.408.505)
Godimento beni di terzi	80.471	83.083	(2.612)
Costo del personale	1.178.338	1.588.486	(410.148)
Ammortamento immateriali	896.697	755.812	140.885
Ammortamenti materiali	29.298	47.803	(18.505)
Variazione delle rimanenze di merci	12.600	21.000	(8.400)
Accantonamenti per rischi	-	262.871	(262.871)
Oneri diversi di gestione	56.093	100.262	(44.169)
Totale costi di produzione	**4.528.305**	**7.608.638**	**(3.080.333)**

La voce "Materie prime, sussidiarie e merci" include gli acquisti di materie prime, materiale sussidiario e di consumo, comprese le piccole attrezzature, semilavorati, prodotti finiti, ed è così ripartita:

Descrizione	31/12/2024
Materie di consumo c/acquisti	6.335
Altri acquisti	1.090
Beni strumentali inferiori 516,46	1.937
Totale materie prime, sussidiarie e merci	**9.362**

La voce "Servizi" include comprende il costo della logistica, le manutenzioni e riparazioni, costi diversi industriali, energia elettrica, gas, telefono, trasporti, viaggi del personale dipendente, consulenze, provvigioni e relativi oneri, assicurazioni, pubblicità, informazioni commerciali, spese per recupero crediti, spese postali, pulizie, costi di lavoro non dipendenti, rimborsi forfettari, compensi agli amministratori e al collegio sindacale.

La ripartizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Energia elettrica	5.231	6.097	(866)
Consulenze	107.626	230.627	(123.001)
Servizi bancari	11.251	7.028	4.223
Compensi revisori legali - sindaci	49.288	72.434	(23.146)
Assicurazioni	11.671	12.947	(1.276)
Telefonia	4.113	4.853	(740)
Servizi correlati alla quotazione	146.574	97.718	48.856
Collaborazione co.co.co.	15.050	1.184.880	(1.169.830)
Rimborsi forfettari	64.550	1.387.178	(1.322.628)
Contributi INPS co.co.co.	41.645	306.750	(265.105)
Prestazioni lavoro occasionale afferenti attività	9.451	1.760	7.691
Compensi amministratori	196.633	156.646	39.987
Contributi INAIL co.co.co.	4.896	81.091	(76.195)
Costi gestione autoveicoli	4.602	17.562	(12.960)
Rappresentanza	3.428	2.177	1.251
Pubblicità	-	192.766	(192.766)
Servizi Rushers	343.790	-	343.790
Incentivi Marketing	559.286	340.939	218.347
Rimborsi ordini a clienti	35.857	39.896	(4.039)
Altri servizi	650.504	530.602	119.902
Totale servizi	**2.265.446**	**4.673.951**	**(2.408.506)**

La variazione in diminuzione pari ad Euro 2.408.506, come si evince dalla tabella anzidetta, è dovuta principalmente alla riduzione dei rimborsi forfettari e dei compensi ai lavoratori co.co.co. a seguito dello switch, nell'anno 2024, di tutti gli ordini gestiti da Alfonsino integralmente spostati sulla piattaforma Rushers.

La voce "Godimento di beni di terzi" accoglie prevalentemente il costo per canoni di noleggio di hardware e software, canoni di locazioni autovetture ed affitti passivi.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Fitti passivi	43.500	39.500	4.000
Altri noleggi	-	699	(699)
Licenza d'uso software di esercizio	1.989	10.151	(8.162)
Noleggio auto non assegnata	34.982	32.733	2.249
Totale costi godimento beni di terzi	**80.471**	**83.083**	**(2.612)**

Nella voce "Costi per il personale" sono compresi i costi sostenuti dalla società inerenti i rapporti di lavoro dipendente. Sono altresì compresi tutti gli accantonamenti e le quote di costo, che per obbligo legislativo o in forza dei contratti di lavoro, sono maturati a carico della Società.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari-stipendi	901.467	1.245.747	(344.280)
Oneri sociali INPS/INAIL	179.687	226.012	(46.325)
TFR e altri costi	97.184	116.727	(19.543)
Totale costi del personale	**1.178.338**	**1.588.486**	**(410.148)**

Il costo del lavoro si decrementa rispetto al 2023 di Euro 410.148; la variazione è dovuta essenzialmente alla cessazione di alcuni contratti a tempo indeterminato.

Si rinvia alla sezione "Dati sull'occupazione" per il dettaglio al 31 dicembre 2024 della ripartizione della forza lavoro suddivisa per categoria.

Qui di seguito il dettaglio della voce "Ammortamento"

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	896.697	755.812	140.885
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.298	47.803	(18.505)
Totale ammortamenti	**925.995**	**803.615**	**122.380**

Nell'esercizio 2024 l'incremento degli ammortamenti è coerente con la dinamica degli investimenti descritta a commento delle immobilizzazioni.

La voce "Variazione delle rimanenze di merci" ammonta ad Euro 12.600 (Euro 21.000 nello scorso esercizio) rappresenta l'incremento del valore delle rimanenze delle merci e delle materie prime, sussidiarie e di consumo, rispetto allo scorso esercizio.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente le imposte indirette e tasse varie, le sopravvenienze e altri oneri.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(72.184)	(65.723)	(6.461)

La voce "Proventi e oneri finanziari" presenta un saldo netto pari ad Euro 72.184 (Euro 65.723 nello scorso esercizio). Di seguito un dettaglio dei proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.096	5.724	(2.628)
(Interessi ed altri oneri finanziari)	(75.280)	(71.447)	(3.833)
Totale	**(72.184)**	**(65.723)**	**(6.461)**

La voce "Proventi diversi dai precedenti" ammonta ad Euro 3.096 (Euro 5.724 nello scorso esercizio) in diminuzione di Euro 2.628. Tale voce fa riferimento prevalentemente ad una plusvalenza derivante dalla negoziazione titoli.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" ammonta ad Euro 75.280 (Euro 71.447 nello scorso esercizio) in aumento di Euro 3.833. Tale voce è imputabile soprattutto al finanziamento con Intesa (si veda sul punto quanto riportato nella voce debiti verso banche).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-	(6.688)	6.688

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie al 31 dicembre 2024.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n.13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Le sopravvenienze attive e passive sono classificate, rispettivamente, nelle voci "Altri ricavi e proventi" e "Oneri diversi di gestione" e sono sopra commentate.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(209.524)	(423.412)	213.888

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate", complessivamente pari ad Euro -209.524 è composta prevalentemente dalle imposte anticipate sorte nell'esercizio (ricavo di Euro 210.765), così come riportato nella seguente Tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-	-	-
IRAP	-	71.378	(71.378)
Imposte relative a esercizi precedenti	1.241	2.324	(1.083)
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(210.765)	(497.114)	286.349
IRAP	-	-	-
Totale	**(209.524)**	**(423.412)**	**213.888**

Al 31 dicembre 2024 la voce in esame, pari a Euro 209.524, risulta essere composta nel modo seguente:

- Imposte anticipate per Euro 210.765 relative sostanzialmente allo stanziamento nell'anno della fiscalità differita attiva sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi (principalmente interessi passivi) e sulle perdite fiscali riportabili.

- Adeguamento IRAP anni precedenti per Euro 1.241.

Di seguito, si riporta la riconciliazione ai fini Ires e Irap tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires)			
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico	**Base di calcolo**	**Onere fiscale teorico**	**%**
Risultato prima delle imposte	**(584.380)**	**(140.251)**	24%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Interessi passivi indeducibili	41.561		
	41.561	**9.975**	24%
+/- Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Spese telefoniche	855		
Costi di gestione auto	33.839		
Spese di rappresentanza	857		
Sopravvenienze passive	18.269		
Altri costi indeducibili	28.700		
Contributi c/esercizio e c/impianto	(405.082)		
Deduzione quota T.f.r. previdenza complem.	(757)		
	(323.319)	**(77.597)**	24%
Reddito imponibile (IRES corrente)	**(866.138)**	**(207.873)**	24%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap)			
Determinazione dell'imponibile IRAP (aliquota del 4,97%)			
Determinazione dell'IRAP		**Valore**	**Imposta**
Differenza tra valore e costi della produzione		**(512.196)**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		**1.178.338**	
+ Costo del personale	1.178.338		
Totale		**666.142**	
Onere fiscale teorico (4,97%)			**33.107**
+ Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi:		**(1.119.286)**	**(55.628)**
+ Costi indeducibili IRAP	39.081		
+ Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 446	332.225		
- Contributi c/esercizio e c/impianto	(405.082)		
- Costi del personale deducibile	(1.085.510)		
Valore imponibile lordo		**(453.144)**	
Onere fiscale			**-**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	33	43	(10)
Operai	1	1	-
Totale	**34**	**44**	**(10)**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi (valori in Euro migliaia) corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	31/12/2024	31/12/2023
Amministratori	197	157
Sindaci	24	24

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci

Compensi al revisore legale o società di revisione

(art. 2427, co.1, n. 16 bis, C.c.)

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dalla società di revisione legale iscritta nell'apposito registro in base all'art. 2409-bis, comma 1, C.c.. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Revisione legale di conti e revisione contabile limitata bilancio intermedio	22.000	18.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.000	2.800
Totale	**25.000**	**20.800**

La voce che comprende gli altri servizi diversi dalla revisione contabile, pari ad Euro 3.000, riguarda l'attestazione del credito d'imposta Ricerca & Sviluppo.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

(art. 2427, co.1, n. 17, C.c.)

Il capitale sociale è composto come segue:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	12.501.500	125.015	618.000	6.180	13.119.500	131.195
Totale	12.501.500	125.015	618.000	6.180	13.119.500	131.195

Titoli emessi dalla società

I titoli emessi dalla società, ai sensi del numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono riportati nella tabella sottostante:

	Numero
Warrants	2.497.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La società ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, co.1, n. 22 bis, del Codice Civile.

Le prestazioni di servizi e le cessioni di beni con le parti correlate avvengono a normali condizioni di mercato. Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate quali le società "Rushers S.r.l." tutto come da prospetto qui sotto riportato.

Rapporti economici /Patrimoniali	Ricavi realizzati	Costi realizzati	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Rushers Srl	336.274	461.250	338.041	345.879	2.665
TOTALE	**336.274**	**461.250**	**338.041**	**345.879**	**2.665**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art. 2427, n. 22 ter, Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024, si rimanda alle considerazioni effettuate nella **Relazione sulla Gestione**.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società è iscritta nell'apposita sezione speciale del competente Registro delle Imprese in qualità di PMI innovative a far data dal 10 dicembre 2021 in aderenza alle disposizioni di cui all' art. 4 del D.L. 3/2015. La possibilità di fruire delle agevolazioni è subordinata al possesso di specifici requisiti cumulativi e alternativi e all'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese.

I requisiti cumulativi riguardano:

- residenza in Italia, o in altro Paese dello Spazio Economico Europeo ma con sede produttiva o filiale in Italia;
- ha effettuato la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato;
- non è quotata in un mercato regolamentato (ad eccezione di quelle quotate su un sistema multilaterale di negoziazione AIM);
- non è contestualmente iscritta alla sezione speciale delle startup innovative;
- deve avere un fatturato annuo inferiore a Euro 50 milioni e un patrimonio non superiore a Euro 43 milioni.
  Inoltre, l'impresa non deve avere più di 250 dipendenti.

Inoltre, devono rispettare almeno due dei seguenti requisiti "alternativi":

- ha sostenuto spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
- impiega personale altamente qualificato (almeno 1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 1/3 con laurea magistrale)
- è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato

Ai sensi della normativa in parola, con riguardo ai requisiti soggettivi, la Società fa presente quanto segue.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del DL 3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del DL 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione escluse dal computo le spese per la locazione di beni immobili come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo per Euro 730.810, tali spese sono rappresentate da analisi, studio, progettazione, sviluppo e test di un innovativo sistema di gestione delle consegne in grado di evidenziare importanti miglioramenti tecnici rispetto alle soluzioni attualmente disponibili sul mercato.

B - Maggiore tra costo e valore della produzione esclusi gli affitti passivi per Euro 4.484.805,00

Rapporto tra A e B: 16,3 %.

Con riguardo ai costi per Ricerca e Sviluppo impiegati nell'esercizio 2024, di seguito si fornisce il dettaglio analitico delle suddette spese nonchè l'elenco degli addetti impiegati per ciascun progetto:

Descrizione attività	Spese sostenute	Numero addetti impiegati
Dipendenti	681.303	25
Amministratore Delegato	49.507	1
Totale	**730.810**	**26**

Personale altamente qualificato

La Società ha impiegato nel corso dell'esercizio dipendenti o collaboratori in possesso di laurea che hanno svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, in percentuale uguale o superiore ad un terzo della forza lavoro complessiva, soddisfacendo così il secondo requisito soggettivo ai sensi dell'art. 4 del DL 3/2015.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, devono essere indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed entità pubbliche italiane. Non sono oggetto di presentazione le somme ricevute in relazione a rapporti a carattere sinallagmatico. La formulazione della norma, infatti, prevede che siano oggetto di rendicontazione "sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. I contributi sono riportati secondo un criterio di cassa.

Nella Tabella di seguito riportata sono esposte le predette informazioni relative alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017, ricevuti dalla Società nell'esercizio 2024:

Soggetto erogante	Somma incassata o valore del vantaggio fruito	Tipo progetto /agevolazione	Strumento di aiuto /norma di riferimento
Agenzia delle Entrate	Euro 200.000	Bonus investimenti 4.0	L. 232/2016 (allegato B)
Agenzia delle Entrate	Euro 73.081	Bonus ricerca e sviluppo	Art. 3 DL n. 145/2013

Per tutte le erogazioni ricevute dalla Società si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

(art. 2427, co. 1, n. 22-septies, C.c.)

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di portare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 374.856.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
(Carmine Iodice)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Paolo Nagar, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies, della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Alfonsino S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

MCP/AMR/fbs - RC118842024BD1742

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Alfonsino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfonsino S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione a quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo "*Valutazioni in merito alla continuità aziendale*" della Nota Integrativa in merito ad eventi e circostanze che indicano l'esistenza di una incertezza significativa, che può far sorgere dubbi sulla capacità che la Società possa conseguentemente continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "*Verbale di accertamento INPS*" della Nota Integrativa in cui si descrivono le valutazioni svolte dagli Amministratori, sulla scorta di una perizia tecnica di un esperto indipendente e dal parere del proprio consulente legale, in merito al contenzioso in corso ed alle conseguenti appostazioni contabili nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 12 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Alfonsino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfonsino S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfonsino S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALFONSINO S.p.A.

Sede Legale: Corso Trieste n° 227 – 81100 Caserta
Iscritta al Registro Imprese di Caserta
C.F. e numero iscrizione 04189350616 - Partita IVA 04189350616
Iscritta al R.E.A. di Caserta n° 306326
Capitale Sociale sottoscritto € 125.000 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, co. 2, C.c. al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

All'Assemblea degli Azionisti della Alfonsino S.p.A.

Premessa

Il Bilancio in esame, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato regolarmente approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella propria riunione del 27 marzo 2025 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art 2423 e successivi del Codice civile.

Lo stesso è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione ex art. 2428 del Codice civile.

La Società non ha provveduto a redigere il Bilancio Consolidato, in quanto la società controllata Rushers S.r.l. risulta irrilevante per fornire la corretta rappresentazione del bilancio di gruppo. Le poste principali della controllata sono tutte *intercompany* e le altre del tutto irrilevanti.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, nonché per quanto compatibili ed applicabili, al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e alle indicazioni fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Alfonsino S.p.A., dal 22 novembre 2021, sono quotate sul mercato *Euronext Growth Milan*, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il Bilancio è certificato da BDO Italia S.p.A., nominata dall'Assemblea degli Azionisti, in data 15 luglio 2024, fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026, a seguito risoluzione consensuale anticipata dell'incarico con la società di revisione E&Y S.p.A., nominata in data 27 aprile 2023.

Verifica di cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità nonché dei requisiti di indipendenza

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato, in occasione della redazione della presente relazione, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/98, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, agli incontri e/o scambi di informazioni con gli Amministratori forniti di deleghe operative, con il Responsabile amministrativo, con gli esponenti della Società incaricata della revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della Società e supportate da idonea documentazione. La composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono risultati conformi alle norme vigenti.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio sociale 2024 il Collegio Sindacale ha tenuto n° 8 riunioni ed ha partecipato a n° 2 riunioni dell'Assemblea degli Azionisti ed alle n° 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla data di chiusura del Bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito due volte, oltre alla partecipazione alle tre riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2024; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui ha operato, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni

deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nella Società, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli Amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza non risultano operazioni di particolare carattere economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società.

Normative "Market Abuse"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative *Market Abuse* in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Attività di vigilanza sulle Operazioni con Parti Correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice civile, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate il cui obiettivo principale è quello di definire le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate e declinarne ruoli, responsabilità e modalità operative atte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. Tale procedura è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CONSOB in materia di Parti Correlate (Reg. n. 17221 del 12 marzo 2010). Il Collegio ha vigilato sull'effettiva applicazione della disciplina da parte della Società e non ha osservazioni in merito da evidenziare nella presente Relazione.

Pareri e osservazioni rese dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio non ravvisando motivi ostativi alla risoluzione anticipata consensuale dell'incarico con la Società di Revisione E&Y S.p.A. ha rilasciato proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 alla società BDO Italia S.p.A..

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato sull'assetto organizzativo della Società, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della Società e le deleghe attribuite.

Normativa in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio la Società ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. n. 14/2019;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. n. 14/2019;
- non abbiamo ricevuto segnalazione da parte di banche ed intermediari finanziari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-decies D.Lgs n 14/2019.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità.

La Società di Revisione ha riferito al Collegio in merito al lavoro svolto di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte. Il Collegio ha quindi preso visione della relazione resa in data odierna dalla Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che esprime un giudizio favorevole, ed evidenzia i richiami d'informativa di seguito riportati:

- *Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*

  Si richiama l'attenzione a quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo "Valutazioni in merito alla continuità aziendale" della Nota Integrativa in merito ad eventi e circostanze che indicano l'esistenza di una incertezza significativa, che può far sorgere dubbi sulla capacità che la Società possa conseguentemente continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

  Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

- *Richiamo di informativa*
  Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Verbale di accertamento INPS" della Nota Integrativa in cui si descrivono le valutazioni svolte dagli Amministratori, sulla scorta di una perizia tecnica di un esperto indipendente e dal parere del proprio consulente legale, in merito al contenzioso in corso ed alle conseguenti appostazioni contabili nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Il Collegio ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione a favore della Società. Gli onorari complessivi del Revisore sono indicati nella Nota Integrativa.

Il Collegio, quindi conferma che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala che il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di Bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione della Società.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato

puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della Società e sulle operazioni con Parti Correlate.

Si evidenzia che sia la Nota Integrativa che la Relazione sulla Gestione, contengono adeguata informativa in merito all'andamento della Società e sulle prospettive di continuità aziendale.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società, ex art. 2429 co. 1 c.c.;
- la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs., 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 è conforme ai Principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Alfonsino S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione è espresso il giudizio sulla coerenza con il Bilancio della Relazione sulla Gestione e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

In particolare, rileviamo che l'Organo Amministrativo, in sede di predisposizione del Bilancio del corrente esercizio e del precedente, alla luce dei risultati che si stanno realizzando a seguito dell'adozione del nuovo modello di *business* con il c.d. modello *Rushers*, gestito dalla società controllata, che stanno confermando le *assumptions* del piano industriale e pur consapevoli che la continuità aziendale della Società è a tutti gli effetti condizionata dalla concreta realizzazione delle ipotesi di piano, ritengono sussistere il requisito della continuità aziendale.

È stato, quindi, esaminato il Progetto di Bilancio, in merito al quale il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di sviluppo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere negativo per euro 374.856.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio.

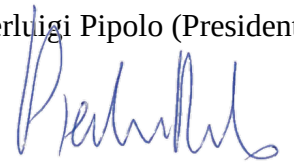
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Questa relazione è stata approvata con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto dal dr Pierluigi Pipolo (Presidente), dr Alessandro Lazzarini (Sindaco effettivo) e dr Giuseppe Antonio Cuscunà (Sindaco effettivo) e ma verrà sottoscritta dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto lo stesso si è riunito in modalità audio/video conferenza.

Napoli, 11 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale
dr Pierluigi Pipolo (Presidente)



alfonsino
il delivery italiano